



## *Prefettura di Bari*

*Area Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico*

### **STABILIMENTO A RISCHIO D'INCIDENTE RILEVANTE DI SOGLIA SUPERIORE (D. LGS. 105/2015)**

#### **“CHIMICA D'AGOSTINO” DI BARI**

LOCALITA' Via Murari, 3 – Z.I. BARI

#### **DATI RESI DISPONIBILI DAL PREFETTO PER LA CONSULTAZIONE DELLA POPOLAZIONE** (D. LGS. 105/2015 ART. 21)

*Luglio 2017*

#### **IMPIANTO CHIMICO**

L'attività principale dello stabilimento consiste nella produzione di detersivi, concimi, detersivi alimentari e commercializzazione di diversi prodotti chimici.

#### *INDICE*

- |  |       |
|--|-------|
| 1) DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'AREA<br>INTERESSATA DALLA PIANIFICAZIONE   | p. 2  |
| 2) NATURA DEI RISCHI   | p. 7  |
| 3) AZIONI PREVISTE PER LA MITIGAZIONE E LA RIDUZIONE<br>DEGLI EFFETTI E DELLE CONSEGUENZE DI UN INCIDENTE  | p. 8  |
| 4) PRINCIPALI AUTORITA' PUBBLICHE COINVOLTE  | p. 9  |
| 5) AZIONI PREVISTE DAL PIANO DI EMERGENZA ESTERNA<br>CONCERNENTI IL SISTEMA DEGLI ALLARMI IN EMERGENZA<br>E LE RELATIVE MISURE DI AUTOPROTEZIONE DA ADOTTARE | p. 10 |



# Prefettura di Bari

Area Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

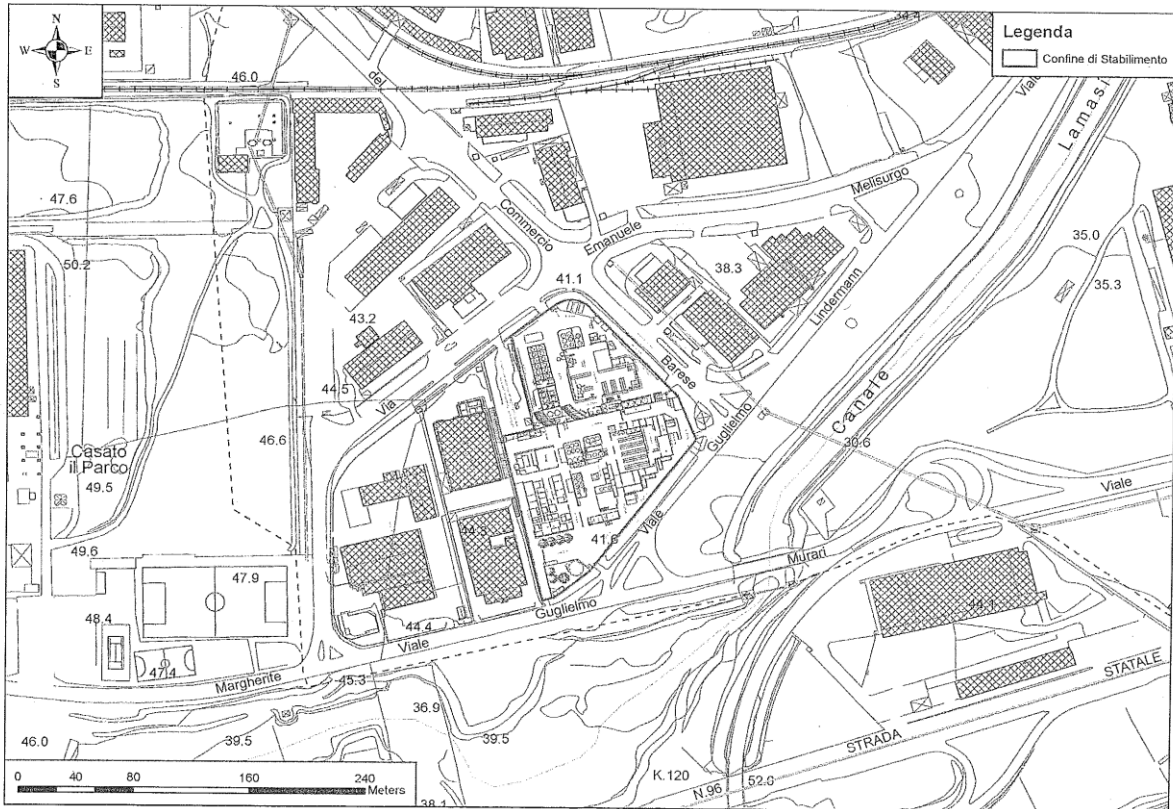
## 1) DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'AREA INTERESSATA DALLA PIANIFICAZIONE

### INQUADRAMENTO TERRITORIALE

LATITUDINE NORD 41°06'14" - 41.104980° - LONGITUDINE EST 16°48'16" - 16.804605°

(fonte: Modulo notifica ed informazione – Maggio 2016)

SEZIONE E - PLANIMETRIA



Lo stabilimento Chimica Dr. Fr. D'Agostino di Bari è situato nella zona industriale di Bari in Via Murari n.3 .

Il deposito è circondato da varie attività industriali, riportate in dettaglio nel censimento elaborato dalla polizia locale di Bari.

Il centro abitato più vicino è il Quartiere S. Paolo situato a circa 1,7. km di distanza direzione nord- nord-ovest.

La S.S. 96 dista 200 metri in direzione sud, la S.S. 16 dista 1300 metri direzione est e l'autostrada A14 dista 1900 metri direzione sud-est.

La stazione di Bari-Zona Industriale dista 3000 metri direzione nord-est.

L'aeroporto Karol Wojtila dista 4700 metri in direzione nord-ovest e il porto di Bari 5500 metri direzione nord-est.



# Prefettura di Bari

Area Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

## 2) NATURA DEI RISCHI

### TIPO DI EVENTO INCIDENTALE

(dati rivenienti dalle informazioni fornite dal Gestore)

#### SEZIONE M - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITA' COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

(Fare riferimento solo agli scenari con impatto all'esterno del perimetro dello stabilimento come da Piano di Emergenza Esterna ovvero, nel caso non sia stato ancora predisposto, da Rapporto di Sicurezza approvato in via definitiva, o derivanti dagli esiti delle analisi di sicurezza effettuata dal gestore)

Evento/Sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello Sorgente		Coordinate Punto Sorgente WGS84/ETRF2000(*)		Zone di Danno				
					Latitudine	Longitudine	I	II	III		
Sovrariempimento del serbatoio di stoccaggio di metano e rilascio nel bacino di contenimento	Incendio	In fase liquida	Incendio da recipiente								
			Incendio da pozza (Pool Fire)								
		In fase gas/vapore ad alta velocità	Getto di fuoco (Jet Fire)								
			Incendio di nube (Flash Fire)								
	Esplosione	In fase gas/vapore	Sfera di fuoco (Fireball)								
			Reazione sfuggente (Runaway Reaction)								
		Confinata	Miscela gas / vapori infiammabili								
			Polveri infiammabili								
	X	Rilascio	In fase gas/vapore	Ad alta o bassa velocità di rilascio	Dispersione per turbolenza (densità nube inferiore a quella dell'aria)						
					Dispersione per gravità (densità nube superiore a quella dell'aria)						
			X	In fase liquida	X	Evaporazione da liquido (fluidi insolubili)	41.104980°	16.804605°	8,8	34,8	150



# Prefettura di Bari

## Area Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

### TIPO DI EFFETTO PER LA POPOLAZIONE E PER L'AMBIENTE



(fonte: Modulo notifica ed informazione – Maggio 2016)  
(allegato n. 1 del presente documento)

#### SEZIONE L (pubblico) – INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

Scenario Tipo	Effetti Potenziali		Comportamento da seguire (1,2,3)	Tipologia di allerta alla popolazione (1,3)	Presidi di Pronto Intervento/Soccorso (1,3)
	Effetti salute umana	Effetti Ambiente			
Incendio	Possibile ustione su parti del corpo non protette	Effetti temporanei per dispersione di prodotti di combustione. Possibile limitata e temporanea dispersione di fuliggine derivante dalla combustione.	Lo stabilimento dispone di un Piano di Emergenza Interno (PEI) che disciplina le azioni e le manovre da effettuare, il comportamento da tenere ed i percorsi e le cautele da adottare in caso di emergenza.	All'interno dello Stabilimento è presente un sistema di diffusione sonora di emergenza composto da 3 sirene bitonali. In corrispondenza dei punti di raccolta sono inoltre presenti due megafoni per permettere una maggiore diffusione delle comunicazioni verbali.  In relazione ai livelli di gravità individuati per le emergenze sono previsti due differenti segnali:  <i>Preallarme</i>	All'interno dello Stabilimento sono presenti 7 cassette di pronto soccorso, il cui contenuto è conforme a quanto richiesto dal D.M. 388/2003 ed utilizzato dagli Addetti al Primo Soccorso. Il Servizio di Prevenzione e Protezione è incaricato, con la supervisione del Medico Competente, di mantenere in efficienza le attrezzature ed i medicinali contenuti nelle cassette. Sono disponibili 5
Dispersione tossica di sostanza in fase gassosa	Possibile irritazione delle mucose e disagi al sistema respiratorio e nervoso.	Effetti temporanei di irritazione su organismi eventualmente esposti, da classificare come temporanei in virtù della rapida dispersione nell'atmosfera.			
				Suono bitonale lungo della durata di 180 secondi.  <i>Allarme di evacuazione generale</i> Suono bitonale breve della durata di 180 secondi.	docce di emergenza con lavaocchi; è responsabilità del Servizio Prevenzione e Protezione mantenerle in efficienza.



## *Prefettura di Bari*

*Area Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico*

### 3) **PRINCIPALI AUTORITA' PUBBLICHE COINVOLTE**

- 1) PREFETTURA
- 2) QUESTURA
- 3) COMITATO TECNICO REGIONALE (CTR)
- 4) REGIONE
- 5) SINDACO
- 6) COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
- 7) ARPA
- 8) AZIENDA SANITARIA LOCALE



## *Prefettura di Bari*

*Area Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico*

4) **AZIONI PREVISTE DAL PIANO DI EMERGENZA ESTERNA CONCERNENTI IL SISTEMA DEGLI ALLARMI IN EMERGENZA E LE RELATIVE MISURE DI AUTOPROTEZIONE DA ADOTTARE**



### SISTEMA DI ALLARME

All'interno dello stabilimento è presente un sistema di diffusione sonora di emergenza composto da 3 sirene bitonali. In corrispondenza del punto di raccolta sono, inoltre, presenti due megafoni per permettere una maggiore diffusione delle comunicazioni verbali.

In relazione ai livelli di gravità individuati per le emergenze sono previsti due differenti segnali:

*Preallarme:* suono bitonale lungo della durata di 180 secondi.

*Allarme di evacuazione generale:* suono bitonale breve della durata di 180 secondi



## Prefettura di Bari

Area Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

### NORME DI COMPORTAMENTO PER LA POPOLAZIONE

#### **chiudersi in casa**

chiudere porte e finestre, rimanere in ascolto di radio e tv, prestare attenzione ad eventuali messaggi da altoparlante sino al cessato allarme



#### **non riversarsi sulle strade con mezzi privati**

lasciare libera la circolazione ai mezzi di soccorso



#### **fare attenzione alle fiamme libere**

spegnere riscaldamenti, cucine, stufe a gas, rubinetti erogazione gas; non fumare



#### **non andare a prendere i bambini da scuola**



#### **non utilizzare i telefoni**

lasciare libere le linee telefoniche per le comunicazioni di emergenza



#### **spegnere i sistemi di ventilazione**

per evitare che l'aria esterna entri in casa

